



# **COMUNE DI ROSE**

**D.U.P.**

**2025 / 2027**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## 1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<b>Presentazione delle linee programmatiche</b>		
...	delibera consiliare del ... n. ...	presa d'atto
<b>Proposta di DUP</b>		
31 luglio ... <i>(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).</i>	delibera di giunta del ... n. ...	
<b>Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti</b>		
31 luglio ... approvati _____ non approvati _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	
<b>Nota di aggiornamento</b>		
15 novembre ... presentata _____ non presentata _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	

## 2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### 3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

#### Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** SERRAVALLE MARIAROSARIA

##### linea di mandato 2024-2029

###### PREFAZIONE

Cinque anni fa ci siamo presentati agli elettori impegnandoci a realizzare un programma amministrativo ricco di interventi, azioni e progetti finalizzati a dare risposte concrete alle reali necessità della nostra comunità.

Possiamo affermare di aver rispettato quasi totalmente le previsioni dei vari punti programmatici, anzi in alcuni settori siamo addirittura riusciti a spingerci oltre. È soprattutto grazie al lavoro di una squadra assai affiatata se siamo riusciti a portare a termine gli obiettivi prefissati, in molti casi riuscendo a raccogliere i frutti delle delibere approvate nel corso della stessa consiliatura.

L'Amministrazione ha dovuto affrontare un difficile contesto internazionale (pandemia da Covid 19, guerra in Ucraina, tensione in Medio Oriente con lo scoppio del conflitto a Gaza) che ha condizionato pesantemente la vita dell'intero continente. In un contesto così difficile, uno dei tratti distintivi di questa compagine amministrativa è stato quello di riuscire a far fronte alle emergenze in tempi rapidi e con grande capacità e coraggio. Con la nostra coalizione, Rose è ripartita. Rose è un comune guardato con attenzione nell'intera Valle del Crati e non solo (alcune pratiche amministrative virtuose hanno trovato eco anche sui maggiori mass media nazionali: Corriere della Sera, Fanpage ecc..).

Progetto per Rose ha condotto una politica sana finalizzata alla costruzione di un rapporto solido di fiducia con la gente, diventando così un punto di riferimento per le cittadine e i cittadini che abitano il nostro vasto territorio.

Bisogna continuare il lavoro intrapreso con slancio e determinazione per il Progresso del nostro bellissimo territorio, agendo al fianco dei cittadini al fine di approfondire da vicino la conoscenza dei problemi, le esigenze e le aspettative della comunità per continuare a valorizzarne i punti di forza.

Il nostro territorio, ricco di potenzialità e peculiarità, presenta ancora notevoli opportunità di sviluppo che possono e devono essere sfruttate per fronteggiare al meglio le sfide che l'evoluzione costante della società impone e che riguardano soprattutto lo sviluppo sostenibile, le politiche sociali, la modernizzazione del territorio e l'erogazione di servizi sempre più efficienti.

È una sfida impegnativa che chiama tutti ad un impegno e ad una responsabilità straordinaria che vogliamo affrontare coinvolgendo soprattutto i giovani e le nuove generazioni per scrivere il futuro di questa bellissima comunità.

Coesione, sviluppo e competitività, continueranno ad essere una priorità della nostra Amministrazione.

3

##### 1. Centro Storico

L'amministrazione uscente ha avuto come priorità la tutela e la valorizzazione del centro storico, che costituisce un patrimonio architettonico e culturale, di inestimabile valore, da preservare.

In una politica improntata alla continuità amministrativa e ad ulteriore integrazione degli importanti interventi già realizzati, saranno effettuate le seguenti opere:

- Mitigazione del rischio idrogeologico, mediante il consolidamento dell'area a rischio frane R4;
- Pavimentazione viale ed area antistante la Chiesa Matrice;
- Pavimentazione di strade e vicoli in pietra locale, già realizzata in alcuni vicoli, al fine di valorizzarne le caratteristiche e le peculiarità, rievocando la memoria storica dei luoghi;
- Potenziamento e ampliamento delle aree destinate al parcheggio al fine di meglio garantire la fruibilità del centro storico;
- Adozione di misure di sostegno dirette a favorire (attingendo ai Fondi dedicati ai comuni a rischio spopolamento) la localizzazione nel centro storico di attività commerciali, botteghe artigiane, associazioni, eventi;
- Incentivazione all'utilizzo di locali ubicati nel centro storico da utilizzare per l'erogazione di servizi primari (medici di base, professionisti, etc.);
- Borgo educativo. Dopo aver ideato questo importantissimo contenitore socioeducativo capace di far rivivere il centro storico promuovendo l'incontro fra adulti, adolescenti, bambini ed anziani intrecciando memorie, esperienze e linguaggi differenti, obiettivo primario sarà quello di continuare a far crescere questa importante esperienza;
- "Rose case a 1 euro". In continuità col progetto avviato nella passata consiliatura, sarà ulteriormente incentivato il trasferimento nel centro storico di nuovi residenti mediante la politica dell'acquisto delle case ad un euro, anche mediante l'erogazione di appositi contributi e fornendo assistenza sulle opportunità di finanziamento per le ristrutturazioni degli immobili;
- Promozione del concetto di "paese albergo", dedicato a chi non ama i soggiorni in hotel, questa forma ricettiva permette di offrire un servizio ricettivo completo, che si rivolge ad una domanda interessata a soggiornare in un contesto urbano di pregio a stretto contatto con i residenti, usufruendo anche dei normali servizi alberghieri, quali la colazione in camera o il servizio ristorante, da realizzare con il coinvolgimento dell'intero borgo, garantendo servizi di accoglienza e consentendo il godimento di spazi comuni;

4

##### 2. Urbanistica e Territorio

Attuazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), mediante la relazione dei piani attuativi e di riqualificazione diretti a valorizzare i quartieri esistenti;

- Completamento del riordino della Toponomastica del paese;
- completamento del Piano P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) secondo le direttive della Legge 41/86 (articolo 32, comma 21 e comma 22), già avviato nel corso della passata consiliatura;
- Riqualificazione e valorizzazione degli spazi comuni, con particolare attenzione alle aree destinate alle giovani generazioni;
- Ampliamento delle aree da destinare al parcheggio al fine di garantire una migliore fruibilità delle aree urbane e commerciali.

##### 3. Infrastrutture

- Riqualificazione e potenziamento della viabilità esistente al fine di meglio garantire i collegamenti fra le varie contrade, eseguendo una costante manutenzione ordinaria delle strade e delle opere di regimentazione delle acque;
- Ampliamento e sistemazione strada in località "Cumma";
- Ammodernamento dell'impianto della pubblica illuminazione, con particolare attenzione all'utilizzo di sistemi di ultima generazione che garantiscano il risparmio energetico;
- Potenziamento rete Idrica e Fognaria. A decorrere dalla fine del 2022, la gestione del servizio e della rete fognaria, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale, è stata integralmente trasferita dal Comune al Consorzio Valle Crati, non rendendo più possibili interventi diretti da parte dell'Ente Comunale. Si provvederà, comunque, a sollecitare e promuovere interventi di miglioramento ed ampliamento della rete esistente. Sulla rete idrica, ad integrazione degli importanti interventi già realizzati per un valore di circa € 800.000,00, verranno programmati ed eseguiti ulteriori lavori per la sostituzione o il rifacimento dei tratti maggiormente usurati;
- Avvio di ulteriori procedure dirette ad ottenere l'estensione della metanizzazione nelle zone del territorio rimaste escluse;

• Completamento allestimento auditorium F. Battiato attraverso l'installazione di impianti audio, video e luci che possano renderlo funzionale ad una più agevole realizzazione di qualsiasi iniziativa culturale e di intrattenimento;

5

• Potenziamento ed ampliamento dei parchi dell'infanzia e del parco inclusivo già esistenti sul territorio comunale, con previsione di ulteriore verde pubblico ed aree ludiche attrezzate e fitness per favorire la socializzazione di tutta la comunità;

4. Tessuto produttivo, Agricoltura e Foreste

• A seguito dell'assegnazione della quasi totalità dei lotti disponibili, si provvederà ad ampliare l'area P.I.P (Piano per gli Insediamenti Produttivi) in contrada Arente, mediante la previsione di ulteriori lotti da destinare a nuovi insediamenti produttivi;

• Regolamentazione delle modalità di utilizzo dei locali destinati a servizi di base a livello territoriale realizzata presso il Centro Sociale in contrada Cutura da destinare alle esigenze delle imprese e delle attività produttive insistenti sul territorio comunale o interessate ad investire nel territorio del Comune di Rose;

• Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata al settore agricolo e in continuità a quanto già realizzato si darà ulteriore impulso alla nascita ed alla crescita delle attività agricole mediante l'attuazione della nuova Legge Regionale sugli Usi Civici, che favorirà l'acquisto dei terreni da destinare allo svolgimento dell'attività agricola;

• Sarà inoltre priorità di questa amministrazione la promozione dell'Orto di comunità in modo da destinare delle aree del territorio a questo servizio;

• Il nostro Comune dispone di un notevole patrimonio boschivo, circa 1.300 ettari, che dovrà essere oggetto di una sana politica di gestione che sarà garantita attraverso l'attuazione del Piano di utilizzo e gestione dei boschi di recente approvazione. Questo importante strumento prevede un utilizzo eco-sostenibile delle risorse boschive oltre a stimolare la nascita di aziende boschive per impiegare la manodopera del posto. Le risorse economiche derivanti dalla vendita del legname, oltre a dare sollievo al bilancio comunale, saranno in parte impegnate per la gestione ed il mantenimento del bosco stesso;

• Incentivazione di attività turistica nella zona di Varco San Mauro mediante l'attuazione della zona residenziale turistica prevista nel PSC;

5. Ambiente e Valorizzazione del Territorio

Preservare per le future generazioni il patrimonio ambientale e naturale è una nostra priorità nonché un dovere. Contribuire alla riduzione dell'utilizzo dei combustibili fossili che sono altamente inquinanti, è un obiettivo primario, da attuarsi mediante:

• Riqualificazione energetica delle strutture pubbliche (già avviata per la casa comunale e diverse scuole);

• Utilizzo di fonti rinnovabili per la climatizzazione estiva e invernale;

6

• Utilizzo di sistemi illuminanti a basso consumo;

• Stimolo alla nascita di comunità energetiche;

• Aumento delle cassette dell'acqua (per la riduzione dell'utilizzo delle bottiglie in plastica);

• Potenziamento del sistema di videosorveglianza in alcune aree del territorio;

• Incentivazione rimozione e smaltimento dell'amianto mediante l'attuazione del PAC (Piano Amianto Comunale) già approvato e l'erogazione di contributi comunali a fondo perduto per finanziare le attività di bonifica;

• Installazioni di cestini idonei alla differenziazione dei rifiuti solidi urbani nei parchi, nelle villette e nelle piazze del territorio.

6. Turismo

Il notevole patrimonio naturalistico del nostro territorio caratterizzato da una ricca biodiversità, le bellezze del nostro centro storico, la crescente rilevanza del sito archeologico in Area delle Fate, possono favorire la nascita di una cultura turistica, volta all'ospitalità della gente non residente e far compiere un importante passo verso la promozione del nostro territorio. Per favorire ciò, si punterà a:

• Incentivare la nascita di piccole strutture ricettive a carattere familiare (B&B, agriturismi e trattorie);

• Calendarizzazione degli eventi e manifestazioni di interesse turistico (festa patronale, Settimana della Cultura, Carnevale, Natale, etc.) da realizzare in collaborazione con le associazioni e le parti sociali attive del territorio;

• Istituzione, nello spazio appositamente realizzato, di un mercatino di prodotti tipici in località Varco San Mauro da svolgersi con cadenza periodica al fine di valorizzare i prodotti e le aziende del nostro territorio ed offrire un servizio di qualità ai fruitori;

• Realizzazione di un'area di sosta camper possibilmente in sinergia con soggetti privati;

• Ripristino ed ampliamento dei percorsi trekking già presenti sul territorio, da inserire in un più ampio programma di valorizzazione che li armonizzi con il percorso del "Cammino di San Francesco di Paola";

• Promozione dell'Emigrant Rose Garden, in fase di ultimazione, realizzato grazie alla proficua collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la comunità degli Italo/Americani di origine Rosetana, al fine di rinsaldare i rapporti tra la Comunità di emigranti e la Comunità di Rose con incentivazione della presenza dei concittadini americani nel nostro Comune;

7

• Turismo delle radici una opportunità da cogliere è sicuramente quella di favorire la permanenza a Rose dei viaggiatori che si spostano per (ri)scoprire le proprie origini, ritornando ai luoghi della loro infanzia o a quelli in cui hanno vissuto i loro antenati. Si intercetteranno le fonti di finanziamento destinate a questo fine realizzando annualmente eventi specifici;

• "Rose Città dei Murales e della Canzone" saranno realizzati nuovi murales nel centro storico al fine di potenziare un progetto che ha già dato notevole visibilità al nostro territorio e richiamato molti turisti interessati alla Street Art e alla storia della canzone italiana;

• Installazione di scritte tridimensionali finalizzate alla promozione ed attrazione turistica delle varie parti del nostro territorio.

• Realizzazione di un'Altalena Gigante in un punto panoramico.

• Predisposizione di percorsi pedonali (es: tour romantico) corredati di specifica segnaletica all'interno del centro storico,

7. Amministrazione Aperta, Partecipazione e Trasparenza

• Incentivazione della partecipazione all'attività amministrativa della consulta giovanile, anche storicizzando all'interno del bilancio comunale un budget da destinare ad iniziative promosse dalla stessa consulta, che provvederà in autonomia all'attuazione delle proposte finanziate;

• Potenziamento della felice esperienza del bilancio partecipativo e dello sportello Informagiovani;

• Programmazione di incontri periodici con i cittadini da tenere nelle varie realtà territoriali;

• Cooperazione con le Istituzioni Scolastiche finalizzata alla predisposizione di progetti che favoriscano l'avvicinamento della popolazione scolastica all'attività amministrativa, al fine di formare i cittadini e gli amministratori del futuro anche mediante lo stanziamento di una piccola somma da utilizzare per lasciare traccia sul territorio del loro lavoro;

• Digitalizzazione: Ultimazione delle procedure di potenziamento del sito web del Comune, già in corso di esecuzione grazie all'intercettazione di fondi PNNR all'uopo dedicati, al fine di fornire ai cittadini una pluralità di servizi altamente innovativi e facilmente accessibili.

8. Cultura

La cultura è motore fondamentale di cambiamento economico, tecnologico e sociale e, inoltre, agente che sancisce i diritti legati alla cittadinanza. Ogni paese è caratterizzato da un modello culturale identitario forte che ne caratterizza ogni sfera di vita dall'istruzione all'ambiente, dal tessuto produttivo al settore delle infrastrutture.

8

Particolare attenzione è stata dedicata alla cultura ed alle risorse storiche ed archeologiche presenti sul territorio comunale e nel solco della strada intrapresa, si eseguiranno:

• nuove compagne di Scavi Archeologici del Sito "Area Delle Fate" - in collaborazione con l'Università della Calabria e la Soprintendenza Archeologia,

belle arti e paesaggio;

- Completamento iter per l'allestimento di un antiquarium nei locali dell'ex Mulino, all'interno del quale potranno essere custoditi i reperti archeologici rinvenuti nel sito Area delle Fate;
- Delocalizzazione della Biblioteca Comunale "M. Smeriglio" presso i locali posti al piano terra del Castello Comunale, al fine di ampliarne la relativa superficie e rendere la stessa facilmente usufruibile anche mediante la previsione di aule studio appositamente allestite;
- Intercettazione di risorse e finanziamenti finalizzati all'esecuzione dei lavori necessari alla restituzione ai fedeli della Chiesa Madonna delle Grazie e del campanile della Chiesa del Convento;
- Ulteriore valorizzazione Settimana della Cultura che rappresenta un laboratorio culturale pensato per l'intera comunità, coniugando eventi di respiro internazionale e manifestazioni ideate per dare risalto al nostro territorio, valorizzandone luoghi, tradizioni, e talenti locali, con iniziative finalizzate a promuoverli;
- Incentivazione di manifestazioni e sagre dirette alla promozione e valorizzazione dei prodotti tipici;

#### 9. Servizi per gli animali

- Realizzazione di uno Stallo comunale, in conformità alle previsioni della L.R. n. 45/2023 la cui gestione, senza finalità di lucro, sarà affidata ad associazione iscritta all'apposito albo regionale. Questa struttura dovrà essere destinata al ricovero a scopo di adozione o al ricovero protetto temporaneo dei cani rinvenuti sul territorio comunale;
- Aree attrezzate per cani con Agility Dog, sgambamento e altre attività ricreative per gli amici a 4 zampe;
- Contrasto al fenomeno del randagismo: Prosecuzione delle campagne di iscrizione all'anagrafe canina e dotazione di microchip per i cani padronali e delle attività previste annualmente nel Piano di contenimento delle nascite con sterilizzazioni di cani e gatti, finanziate totalmente dal comune, presso veterinari convenzionati;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato finalizzata alla realizzazione di corsi all'interno delle scuole (asili, elementari e superiori) sulla corretta gestione degli animali affettivi in modo da sensibilizzare verso il "possesso responsabile" e alla promozione di giornate di adozione di cani in piazza;

9

#### 10. Istruzione

La scuola è un'agenzia formativa primaria a cui è legata la qualità dell'educazione delle nuove generazioni e, di conseguenza, della nuova classe dirigente. La coalizione Progetto per Rose ritiene prioritario investire sulle scuole per rendere maggiormente accoglienti e sicure le strutture che ospitano i nostri concittadini più giovani. In questa ottica si provvederà a:

- Intercettare i finanziamenti da destinare alla realizzazione di nuovo polo scolastico nella zona di Petrarò, per come previsto nel PSC di recente approvato dal Consiglio Comunale;
- Riqualificazione degli ambienti scolastici, al fine di rendere gli stessi maggiormente confortevoli e vivibili per i giovani studenti;
- Programmazione di attività di costante collaborazione con il corpo docente degli istituti scolastici del territorio per sensibilizzare alunni ed alunne su tematiche significative quali: recupero delle tradizioni rosetane, promozione di attività concertate con realtà presenti nel territorio quali la Banda Musicale, corsi di educazione ambientale, prevenzione del fenomeno "bullismo";
- Predisposizione di misure di supporto alle istituzioni scolastiche per agevolare l'inserimento e la frequenza scolastica dei giovani studenti in condizioni di svantaggio.

#### 11. Politiche Sociali – Integrazione - Anziani

- Potenziamento e promozione dello Sportello Donna, dello Sportello Migranti già istituiti in collaborazione con l'associazione R. Lanzino e della Consulta per le disabilità;
- Attivazione di strumenti di cooperazione con le associazioni presenti nel nostro comune al fine di creare una stretta collaborazione per migliorare i servizi offerti alla collettività (gestione centro anziani), anche mediante l'attivazione di corsi ed attività destinate ai cittadini meno giovani;
- Implementazione dotazione organica per migliorare i servizi offerti dall'ufficio servizi sociali in favore delle categorie svantaggiate;
- Avvio iter per la realizzazione della Casa delle Associazioni per creare un luogo presso il quale svolgere la vita associativa, ideare e realizzare attività per la cittadinanza al fine di promuovere occasioni di incontro e iniziative culturali.

10

#### 12. Sport

Lo sport è educazione, disciplina, formazione e salute. Negli ultimi anni, l'avvento dei social network ha ridotto gli spazi di condivisione reale, soprattutto fra le giovani generazioni che vivono molto più spesso delle realtà virtuali. L'amministrazione comunale punterà a valorizzare e potenziare la capacità di interazione fra cittadini e cittadine anche mediante la promozione e realizzazione di manifestazioni sportive ed eventi. In questa materia si provvederà a eseguire:

- Creazione tribuna del campo di calcetto in via Saporita recentemente riqualificato;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture sportive ricadenti sul territorio;
- Destinazione di un'area per la realizzazione di un campo di tiro a piattello;
- Realizzazione di un polo sportivo a potenziamento delle strutture esistenti;
- Programmazione di Piste Ciclabili e percorsi pedonali;
- Organizzazione giornata dello sport e del fitness in modo da coinvolgere gli atleti e le attività sportive locali per incentivare la pratica dello sport.

#### 13. Manifestazioni, Spettacoli e Ricorrenze

Le tradizioni popolari costituiscono una risorsa importante per valorizzare il territorio, utile a comprendere il presente partendo dal passato e, per dare la possibilità di conoscere le proprie radici da tramandare alle nuove generazioni. Per tali motivi si provvederà a realizzare:

- Istituzione e programmazione di una vera e propria stagione teatrale annuale da tenersi presso l'auditorium "F. Battiato";
- Organizzazione dell'Estate Rosetana con la realizzazione di sagre nelle varie contrade rivisitate in chiave moderna;
- Organizzazione della Festa Patronale;
- Promozione di concerti musicali e rappresentazioni sceniche, nonché incentivi per qualsiasi iniziativa nel centro storico, e non solo, coinvolgendo il mondo del volontariato e sostenendo ogni spontanea iniziativa dei cittadini.

#### 14. Personale dell'Ente

Il personale in servizio negli uffici comunale è il motore dell'attività di governo. Per offrire servizi efficienti, efficaci e di qualità si darà seguito al percorso di riqualificazione del personale già avviato, mediante l'istituzione di corsi di formazione specifici a seconda delle mansioni espletate, valorizzando le professionalità presenti.

11

Si procederà alla stabilizzazione dei lavoratori TIS (Tirocini Inclusione Sociale) non appena la Regione Calabria e lo Stato si faranno carico della copertura economica necessaria, (sia per i lavoratori ex mobilità in deroga, sia per i lavoratori avviati con fondi sociali);

Inoltre, in base alle risorse di bilancio che si renderanno disponibili, si procederà ad un ulteriore aumento delle ore lavorative del personale con contratto part-time.

## Analisi condizioni interne

**Analisi condizioni esterne**

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

**[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]**

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

#### 4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

##### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto:

Tipologia di spesa (a)	Spese impegnate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Studi e consulenze	0	84%	0	0	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0	80%	0	0	0	0
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0	0	0
Missioni	0	50%	0	0	0	0
Formazione	0	50%	0	0	0	0
<b>Totale</b>						

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 4.316 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4.322.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

	Anni	Numero residenti
		C1
R1	2002	4432
R2	2003	4429
R3	2004	4367
R4	2005	4354
R5	2006	4365
R6	2007	4464
R7	2008	4440
R8	2009	4408
R9	2010	4396
R10	2011	4396
R11	2012	4311
R12	2013	4327
R13	2014	4361
R14	2015	4373
R15	2016	4419
R16	2017	4395
R17	2018	4395
R18	2019	4378
R19	2020	4326
R20	2021	4285
R21	2022	4232

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

			C1
	Popolazione legale al censimento 2011		4316
	Popolazione al 01/01/2022		4266
		Di cui:	
		Maschi	2112
		Femmine	2154
	Nati nell'anno		30
	Deceduti nell'anno		52
	Saldo naturale		-22
	Immigrati nell'anno		93
	Emigrati nell'anno		103
	Saldo migratorio		-10
	Popolazione residente al 31/12/2022		0
		Di cui:	4234
		Maschi	2107
		Femmine	2127
		Nuclei familiari	0
		Comunità/Convivenze	0
		In età prescolare ( 0 / 5 anni )	
		In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	0
		In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	0
		In età adulta ( 30 / 64 anni )	0
		In età senile ( oltre 65 anni )	0

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

## 6. Analisi del territorio

<b>Sezione strategica - Analisi del territorio</b>					
Superficie (kmq)					4.700
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				6
Strade					
	Statali (km)				0
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				0
	Comunali (km)				0
	Vicinali (km)				0
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				0
	Esterne al centro abitato (km)				0
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	06/12/2006	Estremi di approvazione	d.g. Dip Urb sett 29 n° 9238
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> SI	Data	27/11/2006	Estremi di approvazione d.g. Dip Urb sett 29 n° 9238
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	06/12/2006	Estremi di approvazione d.g. Dip Urb sett 29 n° 9238
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	06/12/2006	Estremi di approvazione d.g. Dip Urb sett 29 n° 9238
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

## **7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2025 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 390.000,00, lo stesso importo rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2024

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 390.000,00

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2025, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 245.250,00, con un aumento/diminuzione di euro 0,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2024, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2022 come da indicazioni ARCONET.

(L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 469.751, con un aumento di euro 19.100,00 rispetto al rendiconto 2024, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro .....

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito è confluito nel "Canone unico patrimoniale" con uno stanziamento di €. 16.595,00

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione è di euro 124.594,00 con una diminuzione rispetto al conto consuntivo 2024 di €.0,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

-euro 2.000, per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

-euro ..... per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro ..... pari al ..... % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro ..... per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. .... in data ..... la somma di euro ..... (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

## 8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

## Organizzazione dell'ente.

### [Centri Responsabilita Dup]

- Servizio Amministrativo:
- Servizio Tecnico;
- Servizio Polizia Municipale/Demografico/scolastico

## Risorse umane

# Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali secondo la sottosezione 3.3. del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. \_\_\_\_ del 24.05.2023

Visto inoltre il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Considerato che secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Interno del 21/10/2020 (G.U.297 del 30-11-2020) non è stata inclusa nelle spese, e parallelamente nelle entrate, la quota di rimborso pervenuta dagli altri enti aderenti alla convenzione di Segreteria della quale il Comune di Rose. è titolare, negli importi risultanti dal consuntivo 2022;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al **21,94%**, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Rilevato pertanto che il Comune di Rose dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € **138.382,17**, fino al raggiungimento del primo valore soglia (vedi conteggi come da schema allegato 1)

**SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 Euro 611.685,97 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro entro il LIMITE DI Tab 1 138.382,17 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 750.068,14 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2025 Euro 671.806,54**

<b>PROIEZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE</b>			
<b>Bilancio di previsione proiezione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<i>Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (</i>	21,94%	21,94%	21,94%
<i>Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio</i>	€ 3.090.114,51	€ 3.090.114,51	€ 3.090.114,51
<i>Spesa personale prevista nel Bilancio di previsione</i>	671.806,54	671.806,54	671.806,54
<i>Limite Spesa personale Tab 1</i>	750.068,14	750.068,14	750.068,14

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 852.888,39 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2025-2027 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Considerato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1) abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

2) abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione;

3) abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

4) abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165);

5) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

6) abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dal termine previsto e la loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113), il rispetto di tale vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento, l'effettuazione delle assunzioni;

7) si trovino in assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

**Preso atto** che, in relazione ai suddetti vincoli:

1) il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 con la modifica della dotazione organica, è stato approvato con la deliberazione G.C. n. 39 del 02/04/2024;

2) il Piano della Performance 2022/2024 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 77 del 27/06/2024;

3) con propria e precedente deliberazione n.27 del 17/03/2023 è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

4) il Piano Triennale delle Azioni Positive anno 2024/2026 è stato adottato con propria deliberazione G.C. n. 61 del 27/05/2024

5), l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) risulta rispettato, sia sulla base delle risultanze del rendiconto 2023 e sul bilancio di previsione 2025/2027, come certificato dal Collegio dei Revisori e meglio indicato nel prospetto allegato alla presente deliberazione;

6) l'Ente:

✓ ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026 entro il termine del 31/12/2023 e ha effettuato la dovuta trasmissione al sistema BDAP entro i termini normativamente definiti e risulta regolarmente acquisito dal Sistema come da documentazione in atti;

✓ ha approvato il rendiconto 2023 e sono stati rispettati i termini normativamente definiti per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e regolarmente acquisiti, come da documentazione in atti;

7) in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale l'Ente non risulta ente deficitario;

Considerato che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Rose secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 ;

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, e si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006, con le deroghe previste dall'art. 7 del DPCM 17 marzo 2020;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

## *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*

### **Sezione 3: Organizzazione e capitale umano**

#### **Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027**

*n.*

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri soglia e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

<b>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale</b>	3.3.1 Rappresentazione e della consistenza di personale e al 31 dicembre dell'anno precedente	<b>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024:</b>  TOTALE: n. 31 unità di personale  <i>di cui:</i> n. 30 a tempo indeterminato n.1 a tempo determinato n. 3 a tempo pieno n. 28 a tempo parziale																																										
	<b>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</b>																																											
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>CATEGORIA</th> <th>PROFILO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>D-D1</td><td>Funzionario Contabile</td></tr> <tr><td>D-D1</td><td>Funzionario tecnico</td></tr> <tr><td>D-D1</td><td>Funzionario tecnico</td></tr> <tr><td>C-C6</td><td>Istruttore Vigilanza</td></tr> <tr><td>C-C2</td><td>Istruttore amm.vo contabile</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr> <tr><td>B-B4</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr> <tr><td>B-B2</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr> <tr><td>B-B2</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr> <tr><td>B-B2</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr> <tr><td>B-B2</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr> <tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr> </tbody> </table>	CATEGORIA	PROFILO	D-D1	Funzionario Contabile	D-D1	Funzionario tecnico	D-D1	Funzionario tecnico	C-C6	Istruttore Vigilanza	C-C2	Istruttore amm.vo contabile	B-B3	Collaboratore amministrativo	B-B3	Collaboratore amministrativo	B-B3	Collaboratore tecnico	B-B3	Collaboratore tecnico	B-B3	Collaboratore tecnico	B-B3	Collaboratore amministrativo	B-B4	Collaboratore tecnico	B-B2	Collaboratore amministrativo	B-B3	Collaboratore amministrativo	B-B2	Collaboratore amministrativo	B-B2	Collaboratore amministrativo	B-B2	Collaboratore amministrativo	B-B3	Collaboratore tecnico	B-B3	Collaboratore tecnico	B-B3	Collaboratore tecnico
CATEGORIA	PROFILO																																											
D-D1	Funzionario Contabile																																											
D-D1	Funzionario tecnico																																											
D-D1	Funzionario tecnico																																											
C-C6	Istruttore Vigilanza																																											
C-C2	Istruttore amm.vo contabile																																											
B-B3	Collaboratore amministrativo																																											
B-B3	Collaboratore amministrativo																																											
B-B3	Collaboratore tecnico																																											
B-B3	Collaboratore tecnico																																											
B-B3	Collaboratore tecnico																																											
B-B3	Collaboratore amministrativo																																											
B-B4	Collaboratore tecnico																																											
B-B2	Collaboratore amministrativo																																											
B-B3	Collaboratore amministrativo																																											
B-B2	Collaboratore amministrativo																																											
B-B2	Collaboratore amministrativo																																											
B-B2	Collaboratore amministrativo																																											
B-B3	Collaboratore tecnico																																											
B-B3	Collaboratore tecnico																																											
B-B3	Collaboratore tecnico																																											

B-B2	Collaboratore tecnico
A-A3	Operatore amministrativo
A-A4	Operatore servizi ausiliari
A-A4	Operatore tecnico manutentore
A-A3	Operatore esecutivo
A-A3	Operatore esecutivo
A-A2	Operatore esecutivo
A-A2	Operatore esecutivo
A-A2	Operatore esecutivo
A-A1	Operatore esecutivo
A-A2	Operatore esecutivo

NUMERO	CATEGORIA	AREA
4	D	Funzionari a elevata qualificazione
2	C	Istruttori
15	B	Operatori esperti
10	A	Operatori
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	

## Nuova Dotazione Organica

NUMERO	CATEGORIA	AREA		Copertura del posto in p.o.
4	D	Funzionari a elevata qualificazione	Tempo indeterminato	coperti
<b>1</b>	<b>D</b>	<b>Funzionari a elevata qualificazione</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>vacante</b>
<b>1</b>	<b>D</b>	<b>Funzionari a elevata qualificazione</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>vacante</b>
2	C	Istruttori	Tempo indeterminato	coperti
<b>1</b>	<b>C</b>	<b>Istruttori</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>vacante</b>
15	B	Operatori esperti	Tempo indeterminato	coperti
<b>1</b>	<b>B</b>	<b>Operatori esperti</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>vacante</b>
10	A	Operatori	Tempo indeterminato	coperti
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>			

3.3.2  
Program  
mazione  
strategica  
delle  
risorse  
umane

ANNO 2025		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre 2023		4.363	0
ANNO 2023		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		631.885,97 €	(I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		844.710,95 €	(a1)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2.019.709,98 €	
		2.322.828,03 €	
		3.255.173,52 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		3.800.569,83 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023		212.212,42 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		2.788.357,41 €	(b)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 21,94%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 31,20%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI			
ENTE VIRTUOSO			
ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		138.382,17 €	(f)
Somatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		750.068,14 €	(f1)
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024			(h) 28,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		236.520,75 €	(i)
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		0,00 €	(l)
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		236.520,75 €	(m)
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		1.081.237,70 €	(m1)
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		750.068,14 €	(n)
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		750.068,14 €	(o)

a) capacità assunzionali calcolate sulla base dei venti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2019, 2020 e 2021 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2021 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al **24,37%**
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al **28,00%** e quella prevista in Tabella 3 è pari al **31,20%**;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027, con riferimento all'annualità 2025, di **Euro 248.546,80**, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di **Euro 72.925,01**;
- Ricorre però l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in *Tabella 2* del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore inferiore alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa pari a **Euro 72.925,01** (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno **2018** di Euro **887.667,16**);
- il Comune dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la *Tabella 2* del d.m. ammontando complessivamente a euro **64.633,11** al netto dell'evoluzione del personale nel 2025;

CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI (\*)

ND	Residui disponibili	Anno cessazione	Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni	Quota già utilizzata	Quota ancora utilizzabile
1	RESIDUI DISPONIBILI 2015	2014			0,00 €
2	RESIDUI DISPONIBILI 2016	2015	42.600,67 €		42.600,67 €
3	RESIDUI DISPONIBILI 2017	2016	43.340,72 €		43.340,72 €
4	RESIDUI DISPONIBILI 2018	2017	3.623,31 €		3.623,31 €
5	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (A)	2018	29.067,04 €		29.067,04 €
6	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (B)	2019	36.439,89 €		36.439,89 €
		2022		90.438,52 €	-90.438,52 €
		<b>TOTALE</b>	<b>155.071,63 €</b>	<b>90.438,52 €</b>	<b>64.633,11 €</b>

- Come evidenziato dal prospetto di calcolo sopra menzionato, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2025, ammonta pertanto conclusivamente a **Euro 138.382,17**, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2025, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del d.m. 17/03/2020 e nel limite dell'art 4 Tabella 1, in un importo insuperabile di **Euro 750.068,14**.

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

**SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 Euro 611.685,97 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro entro il LIMITE DI Tab 1 138.382,17 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 750.068,14 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2025 Euro 671.806,54**

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto quanto sotto riportato.

<b>PROIEZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE</b>			
<b>Bilancio di previsione proiezione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<i>Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (</i>	21,94%	21,94%	21,94%
<i>Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio</i>	€ 3.090.114,51	€ 3.090.114,51	€ 3.090.114,51
<i>Spesa personale prevista nel Bilancio di previsione</i>	671.806,54	671.806,54	671.806,54
<i>Limite Spesa personale Tab 1</i>	750.068,14	750.068,14	750.068,14

- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

#### a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 (o 562) della legge 296/2006, *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo)* come segue:

**Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 Euro 852.888,39**

#### a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Rose non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

#### b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

STIMA CESSAZIONE PERSONALE					
2025		2026		2027	
categoria	Motivo della cessazione	categoria	Motivo della cessazione	categoria	Motivo della cessazione
		A1	Limite di eta	A1	Limite di eta
		A2	Limite di eta	A2	Limite di eta
		B2	Limite di eta		
		B2	Limite di eta		
		B3	Limite di eta		

#### c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

ANNO 2025				
ASSUNZIONE TEMPO INDETERMINATO				
Area	ex cat	profilo	modalita	
FUNZIONARI A ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	n1 Specialista dell'area Amministrativa	ASSUNZIONE MEDIANTE CONCORSO O ISTITUTI GIURIDICI CONSENTITI- (SCORRIMENTO GRADUATORIE ECC.ECC)	

OPERATORE ESPERTO	B3	N1 Operatore Esperto	ASSUNZIONE MEDIANTE CONCORSO O ISTITUTI GIURIDICI CONSENTITI- (SCORRIMENTO GRADUATORIE ECC.ECC )
<b>ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO</b>			
<b>Area</b>	<b>ex cat</b>	<b>profilo</b>	<b>modalita</b>
FUNZIONARI A ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	N1 Specialista dell'area Tecnica	ASSUNZIONE MEDIANTE CONCORSO O ISTITUTI GIURIDICI CONSENTITI- (SCORRIMENTO GRADUATORIE ECC.ECC )
ISTRUTTORE ESPERTO	C1	N° 1 Istruttore Esperto- Istruttore contabile	ASSUNZIONE MEDIANTE CONCORSO O ISTITUTI GIURIDICI CONSENTITI- (SCORRIMENTO GRADUATORIE ECC.ECC )
<b>ANNO 2026</b>			
<b>ASSUNZIONE TEMPO INDETERMINATO</b>			
<b>Area</b>	<b>ex cat</b>	<b>profilo</b>	<b>modalita</b>
<b>ANNO 2026</b>			
<b>ASSUNZIONE TEMPO INDETERMINATO</b>			
<b>Area</b>	<b>ex cat</b>	<b>profilo</b>	<b>modalita</b>

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- *l'Ufficio tecnico è sprovvisto di personale ex. Cat B3 Operatore Esperto -Specialista e utilizzatore di macchine operatrici*
- *l'Area amministrativa è sprovvista di personale di ex Cat D AREA DEI FUNZIONARI A ELEVATA QUALIFICAZIONE -Specialista dell'area Amministrativa, e pertanto si ritiene di coprire tale figura mediante concorso pubblico nell'anno 2025*
- *L'ufficio Tributi/finanziario, è sprovvisto di una ex. Cat C-Istruttore Esperto- Istruttore contabile per il PNRR e pertanto si ritiene di coprire tale figura mediante concorso pubblico da assegnare all'ufficio Finanziario con mansioni di istruttore amm. contabile*
- *L'Ufficio Tecnico è sprovvisto di una ex D AREA DEI FUNZIONARI A ELEVATA QUALIFICAZIONE -Specialista in attività Tecniche e di rendicontazione PNRR, come funzionario e pertanto si ritiene di coprire tale figura mediante concorso pubblico .*

**d) certificazioni del Revisore dei conti:**

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

3.3.3  
Obiettivi di trasformazione dell'allocatione

**a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:**

**b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:**

<p>delle risorse / Strategia di copertura a del fabbisogno</p>	<p><i>Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di ex. cat. D, con profilo di Specialista in attività Amministrative all'Area Amministrativa, attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, procedura concorsuale pubblica o mediante altra forma di assunzione prevista dalla legge.</i></p> <p><i>Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 a tempo parziale (18 ore) e determinato, di ex. cat. D, con profilo di Specialista in attività tecniche e progettuali, da assegnare all'Area Tecnica, attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica o mediante altra forma di assunzione prevista dalla legge.</i></p> <p><i>Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di cat. B3, con profilo Operatore Esperto, da assegnare all'Area Tecnica, attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica o mediante altra forma di assunzione prevista dalla legge.</i></p> <p><i>Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 a tempo parziale (18 ore) e indeterminato,, di ex. cat. C, con profilo di Istruttore in attività tecniche e progettuali, da assegnare all'Area Tecnica, attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica o mediante altra forma di assunzione prevista dalla legge.</i></p> <p><b>c) assunzioni mediante mobilità volontaria:</b> .....</p> <p><b>d) progressioni verticali di carriera:</b>  nessuna</p> <p><b>e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:</b> L'assunzione di tale personale è prevista da legge dello stato sul PNRR che ne assicura la copertura in deroga ai limiti assunzionali previsti dal DM del 17.03.2020.</p> <p><b>f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:</b> .....</p>
<p>3.3.4 Formazioni del personale -</p>	<p><b>a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:</b> <i>La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento. Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa e investimento, nonché al rafforzamento di professionalità e competenze. Obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione con forti capacità gestionali orientate al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici, più rispondenti alle domande e alle aspettative dei cittadini e delle imprese. Assicurare la programmazione e la pianificazione delle attività formative rappresenta uno degli obiettivi fondamentali del servizio personale affinché sia garantita la disponibilità di risorse professionali qualificate ed aggiornate. Il Piano esprime le scelte strategiche dell'Amministrazione e individua obiettivi concreti da perseguire a breve termine attraverso l'erogazione di specifici interventi. La definizione del Piano di formazione viene attuata tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione allo sviluppo dei servizi, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche. Il piano dovrà inoltre tenere conto delle risorse necessarie per la sua realizzazione. La formazione rappresenta un diritto dei dipendenti di conseguenza, l'Amministrazione si impegna a promuovere e favorire la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione, la riqualificazione e la specializzazione di tutto il personale, nel pieno rispetto delle pari opportunità.</i></p>

*Gli interventi formativi vanno ascritti nel contesto di un sistema che consenta di definire:*

- *tipologie e dimensioni dei bisogni formativi;*
- *servizi di competenza professionale;*
- *servizi di contenuto formativo;*
- *priorità degli interventi formativi;*
- *metodologia didattica ritenuta più idonea;*
- *strumenti attuativi;*
- *risorse necessarie;*
- *qualità degli interventi realizzati.*

*Il sistema metodologico si sviluppa attraverso diverse fasi del processo formativo ossia:*

- *rilevazione dei fabbisogni formativi prioritari;*
- *programmazione degli interventi formativi;*
- *analisi delle risorse finanziarie disponibili;*
- *organizzazione e gestione dei corsi;*
- *controllo, analisi e valutazione dei risultati.*

*I processi formativi devono essere governati, monitorati e controllati per valutarne l'efficacia (crescita professionale, impatto organizzativo, miglioramento dei servizi al cittadino) e la qualità.*

**b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:**

La programmazione e la gestione delle attività formative devono essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative emanate nel corso degli anni. Tra queste, i principali sono:

- D.Lgs. 165/2001, art. 1, comma 1, lett. c) , che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;

- Artt. 54 e ss CCNL 16/11/2022 che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

o livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;

o livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

- Il contenuto dell'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: "Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti";

- Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che:

o Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie

dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.

o 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO” il quale dispone all'art. 37 che: “Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i “dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...”.

- Il “Decreto Reclutamento” convertito dalla legge 113 del 06/08/2021 in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa ;

- il “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA “Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese” (pubblicato il 10 gennaio 2022);

- il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 8 maggio 2018 (G.U. n° 173/2018), relativo a “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

- il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 22 luglio 2022 (G.U. n° 215/2022), relativo a “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

**c) misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):**

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

1. valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;

2. uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;

3. continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;

4. partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

5. efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro valutando i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell'ente (gradimento – apprendimento - trasferibilità );

6. efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.

**d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:**

- riqualificazione e potenziamento delle competenze
- livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti

L'obiettivo prioritario del piano è quello di progettare il modello del sistema di gestione della formazione.

Tale sistema è volto ad assicurare gli strumenti necessari all'assolvimento delle funzioni assegnate al personale ed in seconda battuta a fronteggiare i processi di modernizzazione e di sviluppo organizzativo.

Gli interventi formativi si propongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali;
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente, in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
- fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione del Comune, favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
- migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
- favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società;
- garantire una formazione permanente del personale nelle competenze digitali;
- sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);

**e) Metodologie di formazione**

Le attività formative potranno essere programmate e realizzate con diverse modalità di erogazione:

- Formazione in aula;
- Formazione a distanza attraverso webinar e streaming;
- Attività di affiancamento sul posto di lavoro.

**f) Programma Formativo per il triennio 2025-2027**

<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>			
	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>	<b>ANNO 2027</b>
<b>STRATEGIE DI FORMAZIONE</b>	<b>N. DIP</b>	<b>N. DIP</b>	<b>N. DIP</b>
Formazione sulla digitalizzazione della PA	35	35	35
Formazione sull'anti corruzione	35	35	35
Formazione sulle risorse PNRR	35	35	35
<b>PIANO FORMATIVO</b>			
Ministero dell'interno Formazione continua Segretari Comunali	calendario eventi	calendario eventi	calendario eventi
IFEL - WEBINAR	calendario eventi	calendario eventi	calendario eventi
ASMEL WEBINAR FORMATIVI	calendario eventi	calendario eventi	calendario eventi

*Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale*

**9. Modalità di gestione dei servizi.**

**-Affidamenti diretti per importi inferiori € 140.000,00**

**-Affidamenti mediante procedure di gara per importi superiori**

## Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

## Organismi gestionali.

<b>Consorzi/Cooperative/Aziende speciali</b>						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

<b>Istituzioni</b>			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

<b>Fondazioni</b>				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

<b>Società controllate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Provincia di Cosenza ATO Calabria 1	Risorse idriche	0,00	0,29	0	0,00	0,00	Si

<b>Società partecipate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DEL CRATI	Infrastrutture per l'agricoltura	0,00	3,81	0	0,00	0,00	Si
ASMENET CALABRIA Societa' Consortile	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,40	0	0,00	0,00	Si
CONSORZIO VALLE CRATI	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	2,23	0	0,00	0,00	Si
asmel consortile s.c. a r.l.	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,09	0	0,00	0,00	Si

## Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali



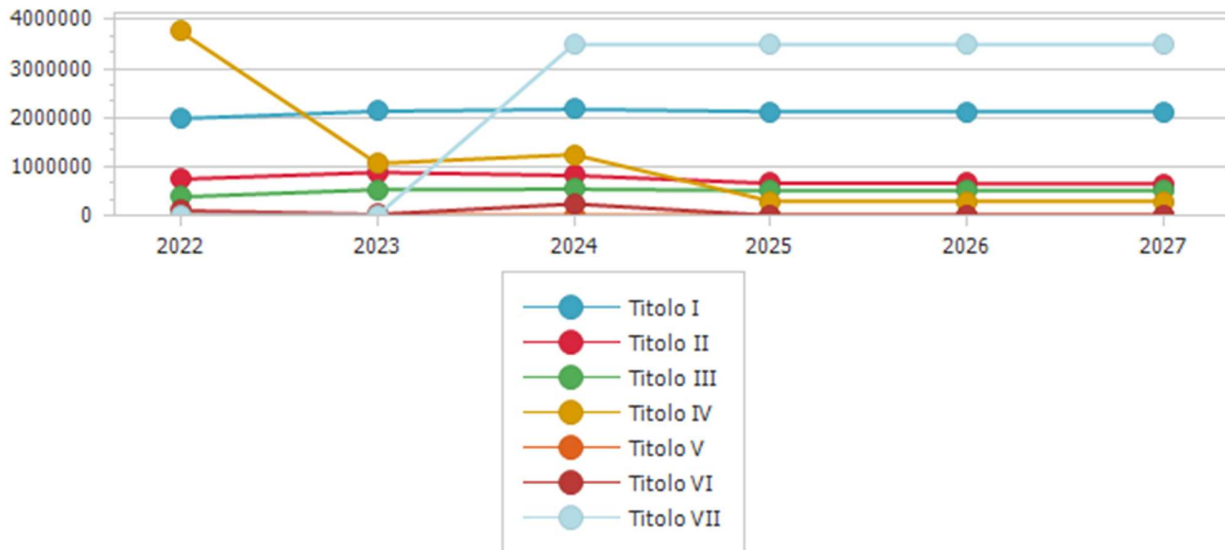
**11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione**

<b>Funzioni delegate dalla Regione</b>				
<b>Spese</b>				
<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
<b>Totale</b>				

## 12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

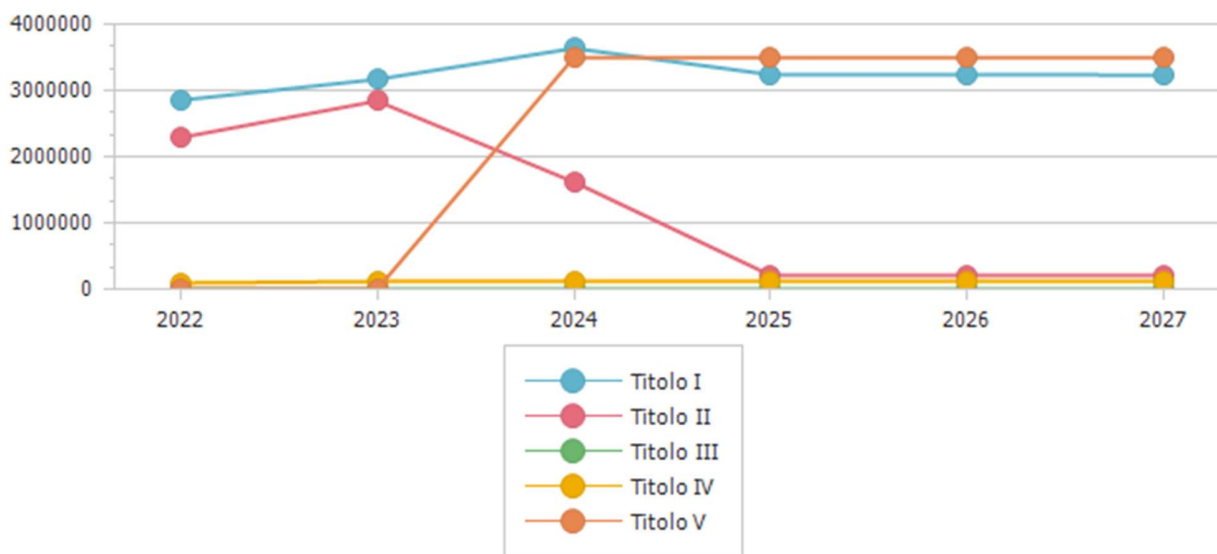
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.981.435,66	2.130.832,18	2.171.359,45	2.124.525,45	2.124.525,45	2.124.525,45	-2,16
2 Trasferimenti correnti	745.036,42	883.108,45	819.695,50	657.397,50	657.397,50	651.115,41	-19,80
3 Entrate extratributarie	381.391,30	530.270,24	540.036,29	510.069,00	510.069,00	510.069,00	-5,55
4 Entrate in conto capitale	3.760.943,05	1.066.002,77	1.246.011,47	295.866,64	295.866,64	295.866,64	-76,25
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	100.000,00	23.881,80	239.500,87	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.968.806,43</b>	<b>4.634.095,44</b>	<b>8.516.603,58</b>	<b>7.087.858,59</b>	<b>7.087.858,59</b>	<b>7.081.576,50</b>	

### Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	2.855.025,84	3.169.834,86	3.637.423,57	3.240.629,54	3.240.631,54	3.234.349,45	-10,91
2 Spese in conto capitale	2.289.604,28	2.842.735,24	1.619.884,06	210.195,00	210.195,00	210.195,00	-87,02
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	95.551,42	119.279,01	121.042,66	118.671,10	118.669,10	118.669,10	-1,96
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	5.240.181,54	6.131.849,11	8.878.350,29	7.069.495,64	7.069.495,64	7.063.213,55	

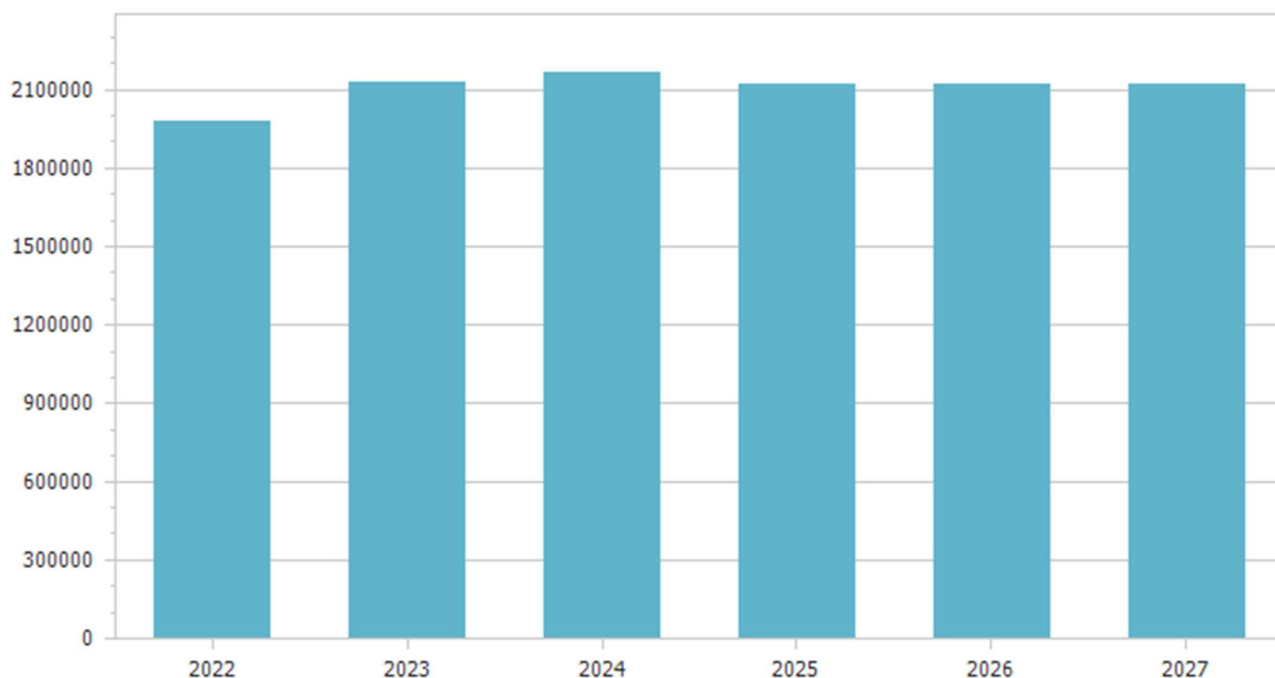
## Spese



### 13. Analisi delle entrate.

#### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.162.171,45	1.297.808,18	1.293.352,00	1.246.518,00	1.246.518,00	1.246.518,00	-3,62
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	819.264,21	833.024,00	878.007,45	878.007,45	878.007,45	878.007,45	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.981.435,66</b>	<b>2.130.832,18</b>	<b>2.171.359,45</b>	<b>2.124.525,45</b>	<b>2.124.525,45</b>	<b>2.124.525,45</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

#### Analisi principali tributi.

##### Imposte

##### **Imposta Municipale Unica**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
  - il contratto sia registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
  - il comodante risieda anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

#### Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016.

Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

#### IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Imu I^ aliquota	0,000	9,500	0,000	358.800,000	0,000	31.200,000	0,000	390.000,000
Imu II^ aliquota	0,000	9,500	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	9,500	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	0,000	9,500	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale</b>			<b>0,000</b>	<b>358.800,000</b>	<b>0,000</b>	<b>31.200,000</b>	<b>0,000</b>	<b>390.000,000</b>

#### Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

#### Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

## **Tasse.**

### **Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)**

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2016 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario).

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla legge Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE). Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

## **TRIBUTI**

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il Fondo di Solidarietà per il 2025 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF .

Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato sui tagli effettivi, è stato necessario operare delle stime.

### **Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)**

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile nell'anno 2015 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

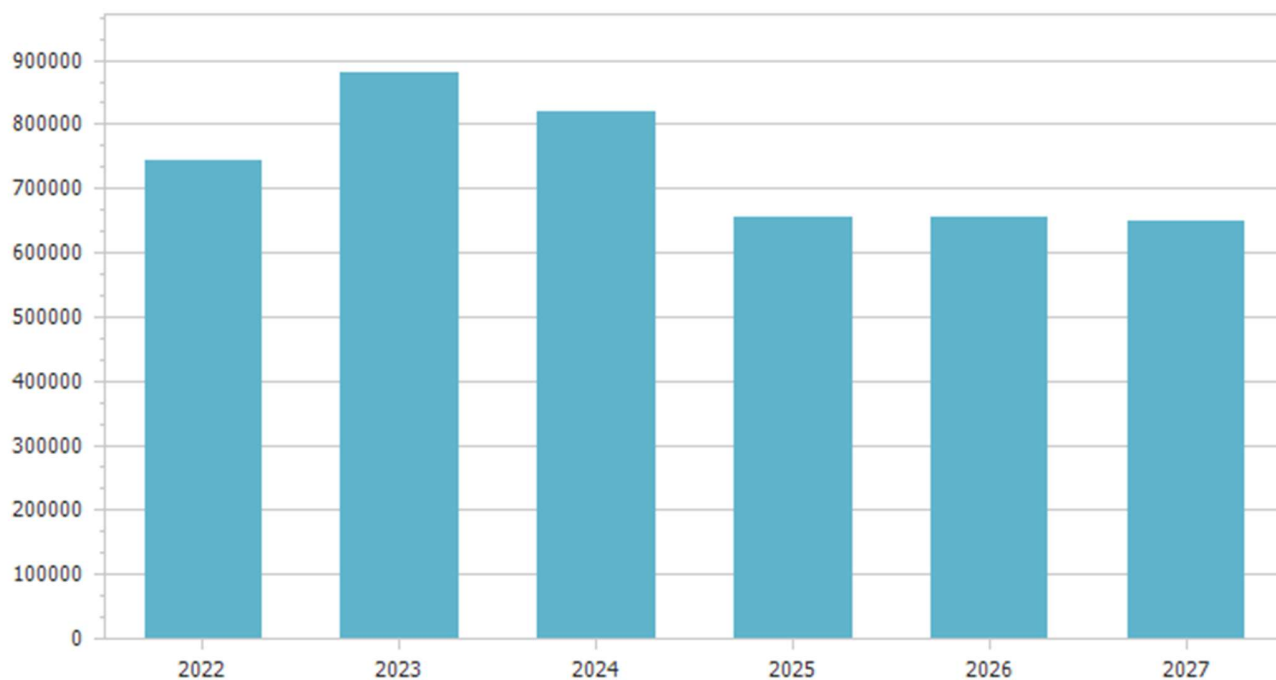
#### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che (non) subiscono aumenti dal 2006, sono state oggetto di una lieve flessione/incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2017 risulta ... , anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	744.758,47	879.174,31	807.013,41	644.715,41	644.715,41	644.715,41	-20,11
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	277,95	3.934,14	6.682,09	6.682,09	6.682,09	400,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>745.036,42</b>	<b>883.108,45</b>	<b>819.695,50</b>	<b>657.397,50</b>	<b>657.397,50</b>	<b>651.115,41</b>	



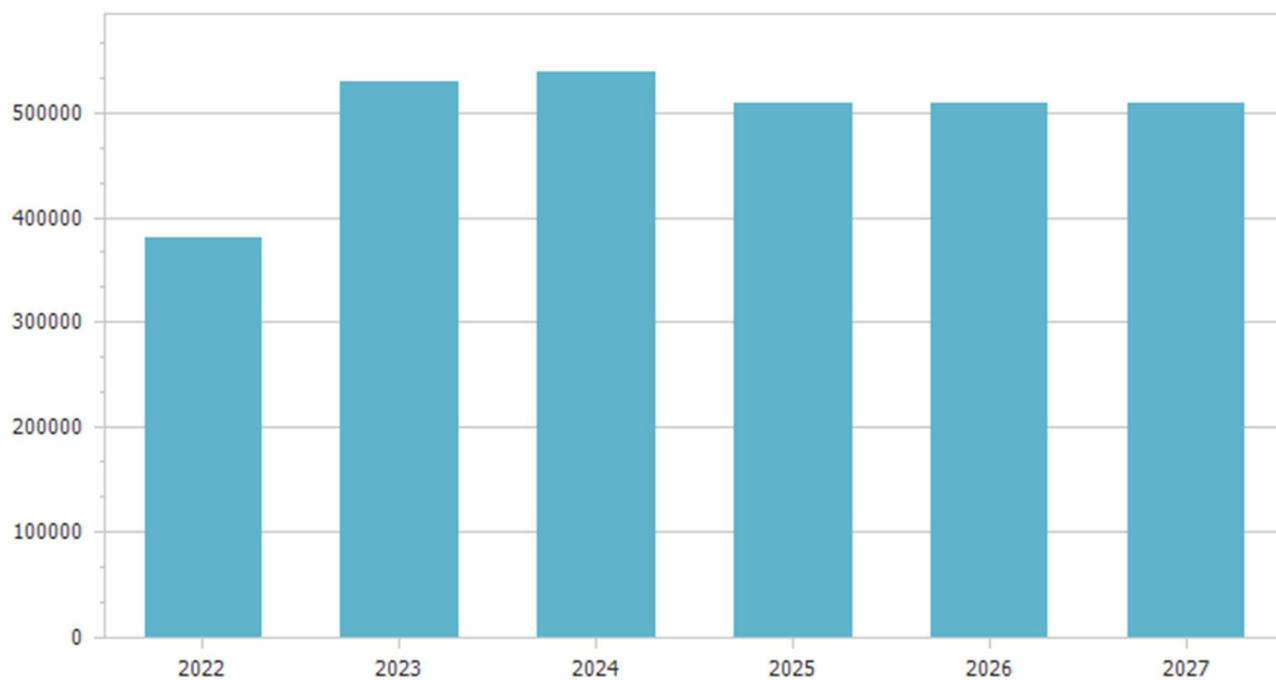
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

### Analisi entrate titolo III.

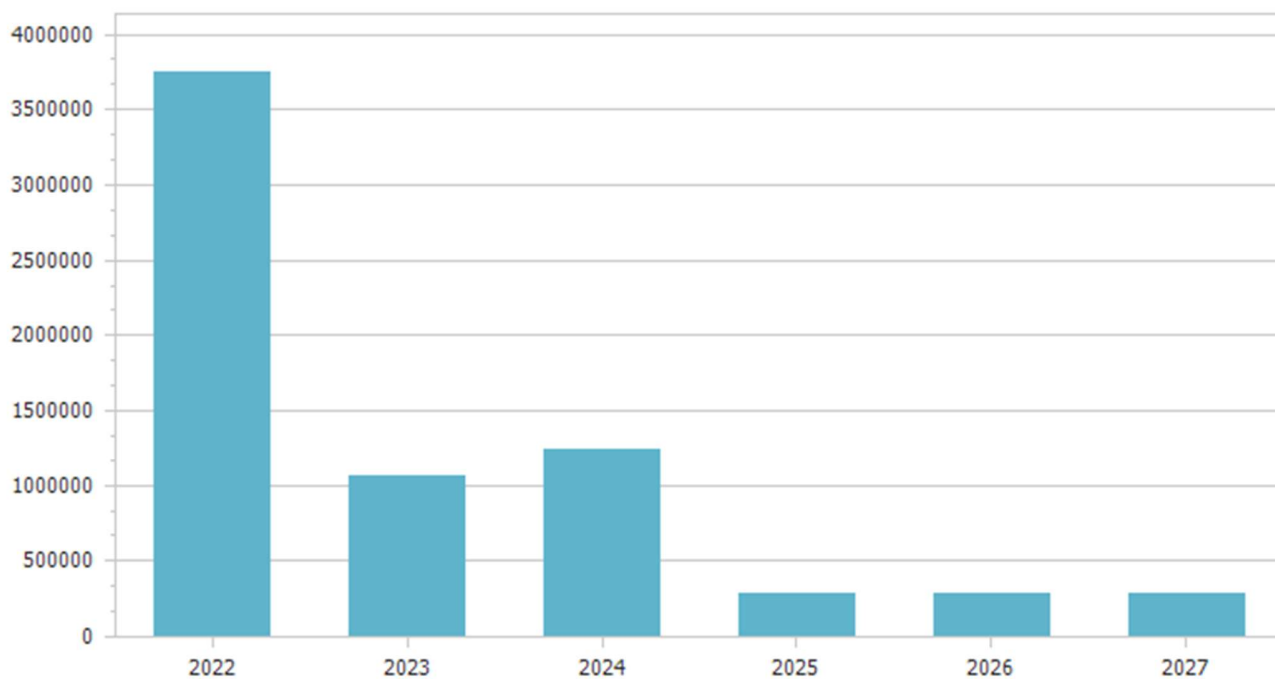
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	301.633,55	338.916,15	334.328,23	331.728,23	331.728,23	331.728,23	-0,78
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	425,40	2.130,01	2.130,01	2.130,01	2.130,01	0,00
300 Interessi attivi	15,46	11.873,54	15.400,00	900,00	900,00	900,00	-94,16
500 Rimborsi e altre entrate correnti	79.742,29	179.055,15	188.178,05	175.310,76	175.310,76	175.310,76	-6,84
<b>Totale</b>	<b>381.391,30</b>	<b>530.270,24</b>	<b>540.036,29</b>	<b>510.069,00</b>	<b>510.069,00</b>	<b>510.069,00</b>	



### Analisi entrate titolo IV.

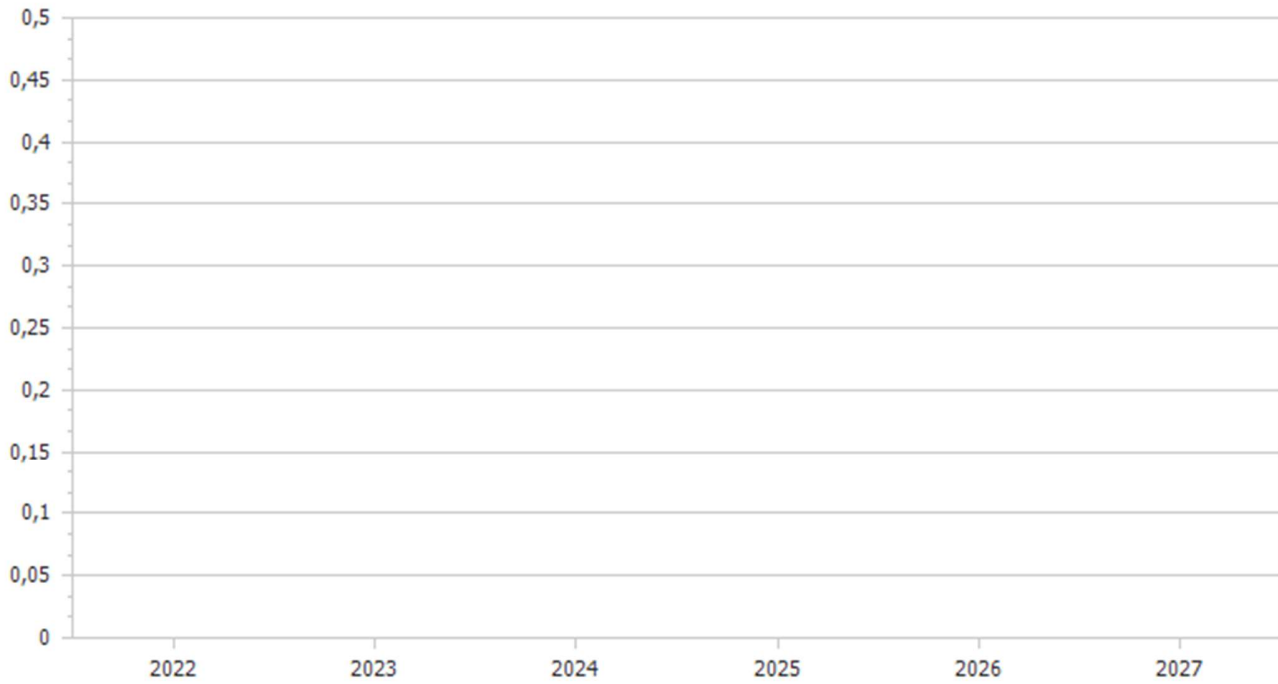
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni	12.396,26	16.014,00	19.695,00	19.695,00	19.695,00	19.695,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							

	2.918.947,52	911.845,43	797.150,83	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-93,73
206	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche						
	85.671,55	80.209,17	85.671,64	85.671,64	85.671,64	85.671,64	0,00
310	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche						
	109.930,80	5.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	Alienazione di beni materiali						
	605.923,50	0,00	52.994,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-5,65
402	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti						
	0,00	20.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
501	Permessi di costruire						
	28.073,42	31.209,37	40.500,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00	0,00
504	Altre entrate in conto capitale n.a.c.						
	0,00	1.724,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.760.943,05</b>	<b>1.066.002,77</b>	<b>1.246.011,47</b>	<b>295.866,64</b>	<b>295.866,64</b>	<b>295.866,64</b>	



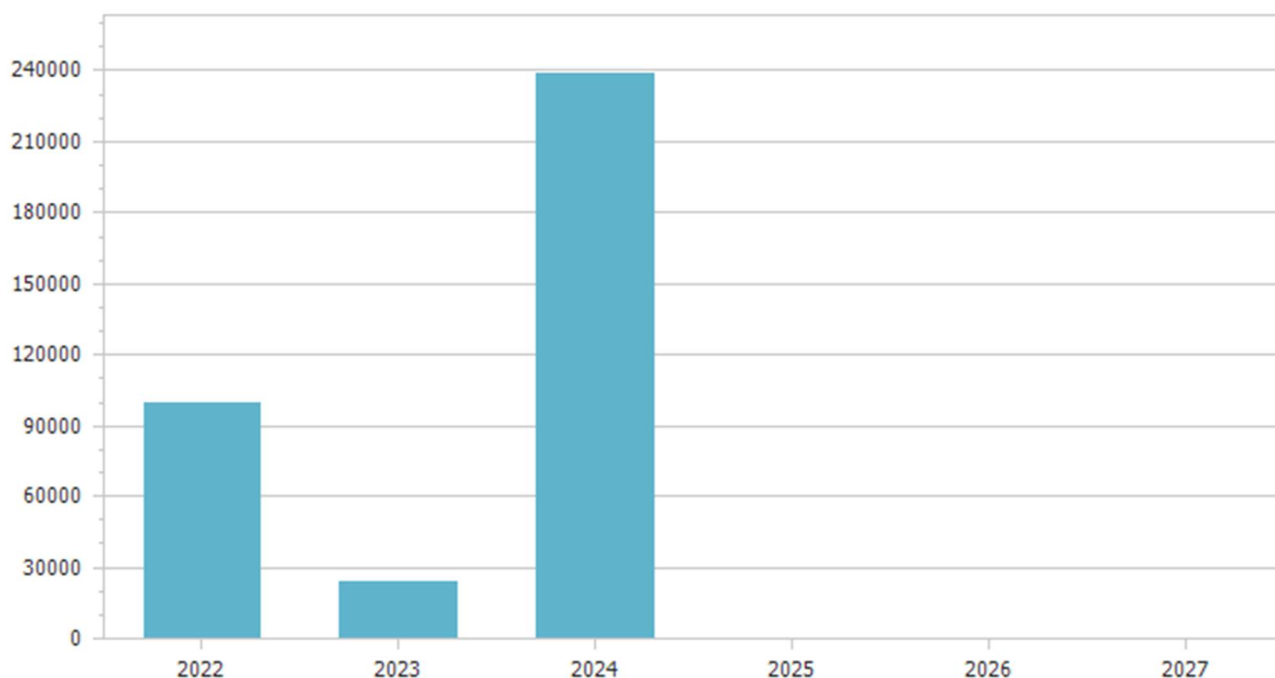
**Analisi entrate titolo V.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
306 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
202 Anticipazioni	0,00	0,00	69.985,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Finanziamenti a medio lungo termine	100.000,00	23.881,80	169.515,87	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>23.881,80</b>	<b>239.500,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
2025	0	0	0	0,00	104.188,41	34.185,47	-104.188,41
2026	0	0	0	0,00	107.305,71	31.068,17	-107.305,71
2027	0	0	0	0,00	107.305,71	31.068,17	-107.305,71
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>	<b>318.799,83</b>	<b>96.321,81</b>	<b>-318.799,83</b>

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2027	0	0	0,00	6.500,00	4.165,35	-6.500,00

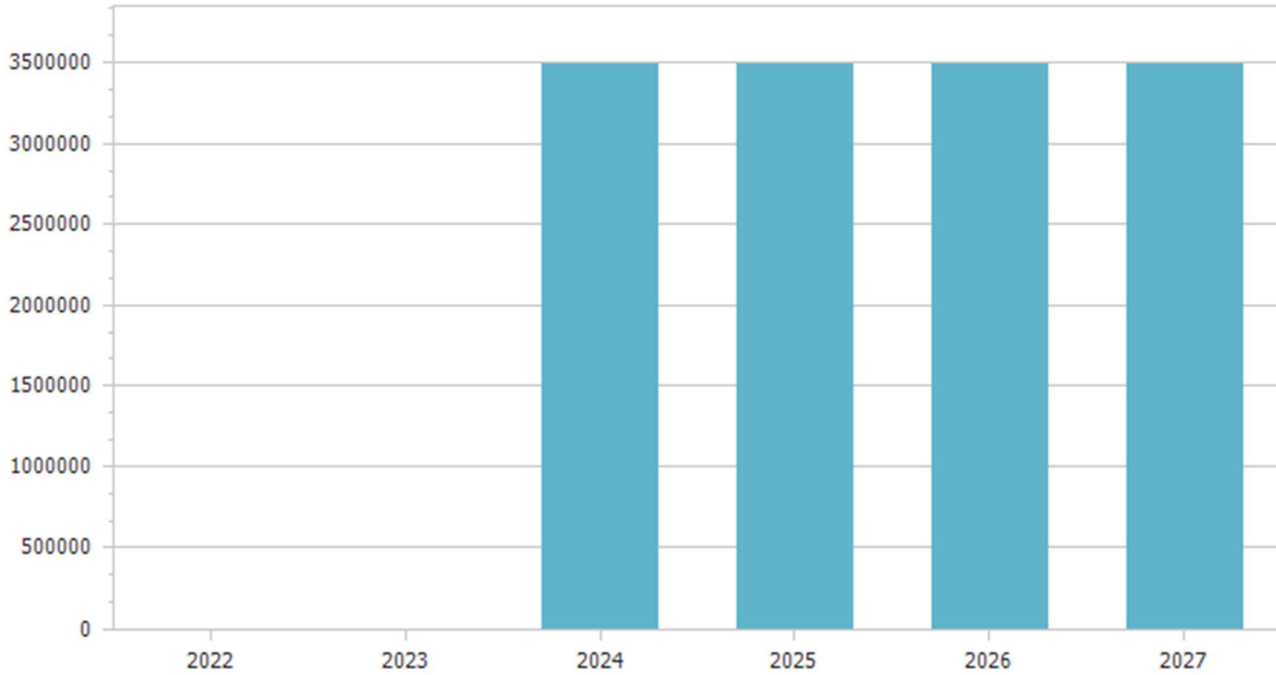
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2025	0	0	0,00	6.500,00	4.678,08	-6.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2025	0	0	0,00	6.500,00	4.421,72	-6.500,00
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>13.265,15</b>	<b>-19.500,00</b>

#### Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
<b>Totale</b>						

**Analisi entrate titolo VII.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	



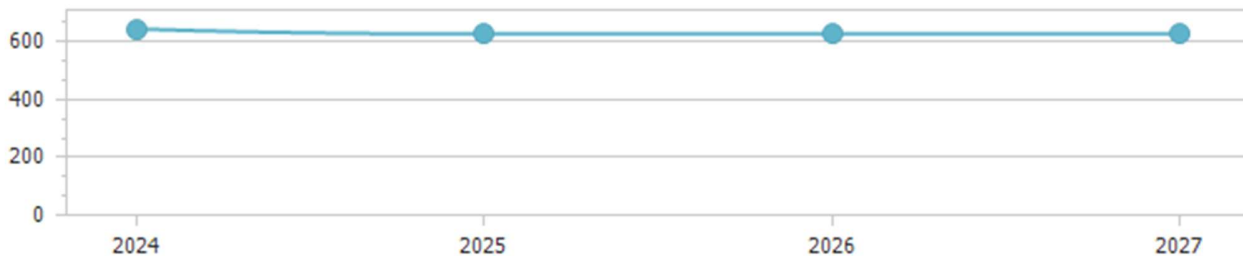
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	2.711.395,74	76,79	2.634.594,45	80,03	2.634.594,45	80,03	2.634.594,45	80,18
Titolo I + Titolo II + Titolo III	3.531.091,24		3.291.991,95		3.291.991,95		3.285.709,86	

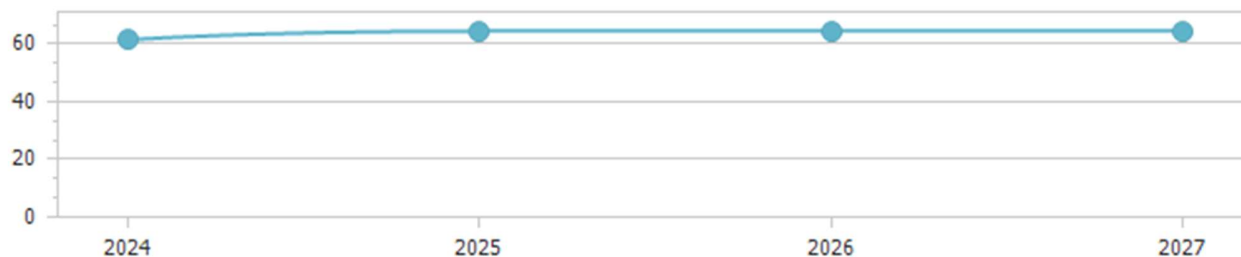


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	2.711.395,74	645,42	2.634.594,45	627,14	2.634.594,45	627,14	2.634.594,45	627,14
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	



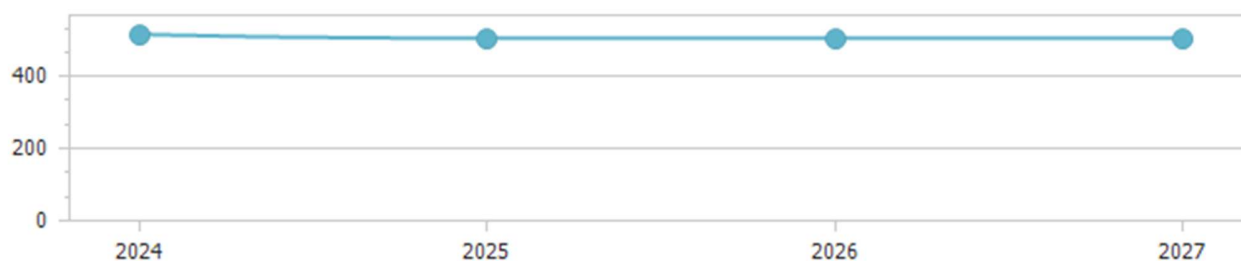
Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Titolo I	2.171.359,45		2.124.525,45		2.124.525,45		2.124.525,45	
		61,49		64,54		64,54		64,66
Entrate correnti	3.531.091,24		3.291.991,95		3.291.991,95		3.285.709,86	



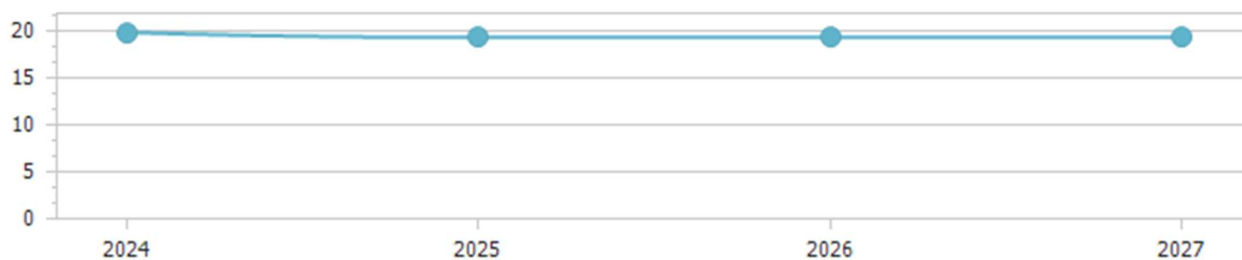
### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	2.171.359,45		2.124.525,45		2.124.525,45		2.124.525,45	
		516,87		505,72		505,72		505,72
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	



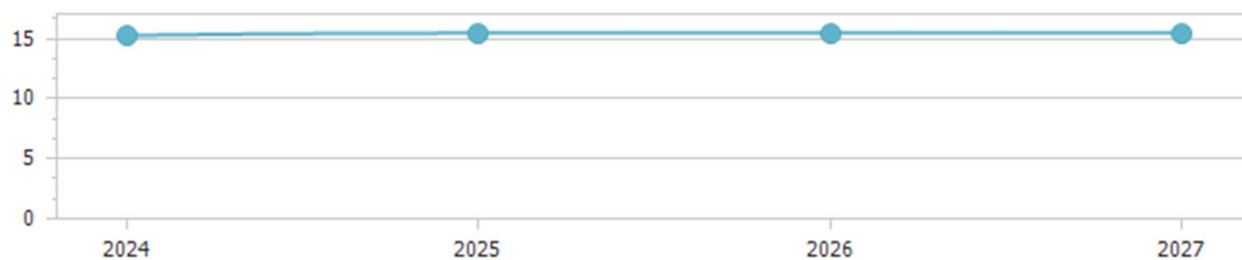
### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	540.036,29		510.069,00		510.069,00		510.069,00	
		19,92		19,36		19,36		19,36
Titolo I + Titolo III	2.711.395,74		2.634.594,45		2.634.594,45		2.634.594,45	



### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	540.036,29	15,29	510.069,00	15,49	510.069,00	15,49	510.069,00	15,52
Entrate correnti	3.531.091,24		3.291.991,95		3.291.991,95		3.285.709,86	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	540.036,29	19,92	510.069,00	19,36	510.069,00	19,36	510.069,00	19,36
Titolo I + Titolo III	2.711.395,74		2.634.594,45		2.634.594,45		2.634.594,45	



### Indicatore intervento erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	504.041,22	119,98	452.463,22	107,70	452.463,22	107,70	452.463,22	107,70
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	



### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	504.041,22	14,27	452.463,22	13,74	452.463,22	13,74	452.463,22	13,77
Entrate correnti	3.531.091,24		3.291.991,95		3.291.991,95		3.285.709,86	



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	216.269,99	51,48	156.069,99	37,15	156.069,99	37,15	156.069,99	37,15

Popolazione	4.201	4.201	4.201	4.201
-------------	-------	-------	-------	-------

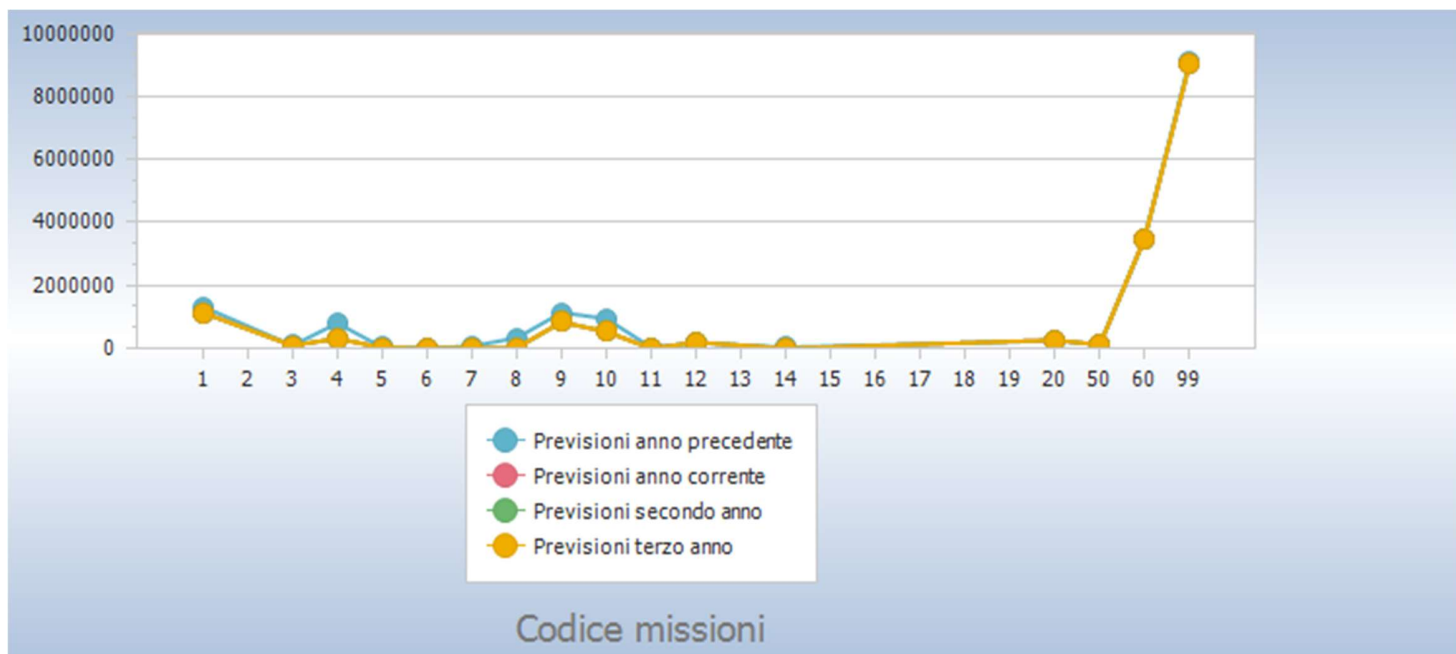


### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	697.441,49	64.471,05	345.531,68	174.409,96	274.602,86	1.556.457,04
2	Trasferimenti correnti	50.497,41	34.612,38	67.348,67	261.211,89	20.940,89	434.611,24
3	Entrate extratributarie	497.111,05	96.658,44	86.706,96	118.108,68	155,43	798.740,56
4	Entrate in conto capitale	1.287.981,64	151.339,02	1.989.941,57	794.045,43	9.394,00	4.232.701,66
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	59.490,60	0,00	0,00	0,00	0,00	59.490,60
6	Accensione Prestiti	248.628,73	157.428,54	0,00	0,00	0,00	406.057,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	869,33	5.600,00	2.145,00	6.753,63	1.019,00	16.386,96
<b>Totale</b>		<b>2.842.020,25</b>	<b>510.109,43</b>	<b>2.491.673,88</b>	<b>1.354.529,59</b>	<b>306.112,18</b>	<b>7.504.445,33</b>

## 14. Analisi della spesa

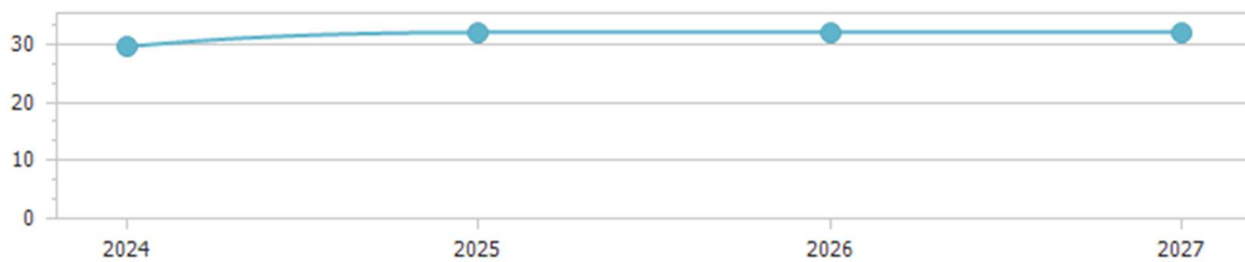
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	744.802,89	1.615.595,83	1.328.212,70	1.141.901,67	1.141.901,67	1.141.901,67	-14,03
3 Ordine pubblico e sicurezza	95.537,33	104.296,21	93.689,36	92.867,57	92.867,57	92.867,57	-0,88
4 Istruzione e diritto allo studio	460.505,52	1.657.017,20	803.472,63	315.861,60	315.861,60	315.861,60	-60,69
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	24.320,59	30.184,14	37.429,14	22.185,12	22.185,12	22.185,12	-40,73
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	200.500,00	35.076,98	10.711,91	12.369,12	12.369,12	12.369,12	+15,47
7 Turismo	2.000,00	5.968,00	72.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	-83,45
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.121,20	5.815,92	336.296,41	18.760,17	18.760,17	18.760,17	-94,42
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.960.309,44	940.106,27	1.140.217,04	838.222,94	838.141,83	838.141,83	-26,49
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	787.125,26	724.515,86	944.817,30	530.543,89	530.627,00	530.627,00	-43,85
11 Soccorso civile	0,00	0,00	29.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	822.970,39	863.960,52	178.503,35	201.078,46	201.078,46	194.796,37	+12,65
14 Sviluppo economico e competitivita'	37.437,50	30.000,00	37.478,82	41,32	41,32	41,32	-99,89
20 Fondi e accantonamenti	0,00	33,17	244.088,97	264.992,68	264.992,68	264.992,68	+8,56
50 Debito pubblico	95.551,42	119.279,01	121.042,66	118.671,10	118.669,10	118.669,10	-1,96
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	3.796.609,76	6.152.765,21	9.132.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	-1,10
<b>Totale</b>	<b>9.036.791,30</b>	<b>12.284.614,32</b>	<b>18.010.450,29</b>	<b>16.101.595,64</b>	<b>16.101.595,64</b>	<b>16.095.313,55</b>	



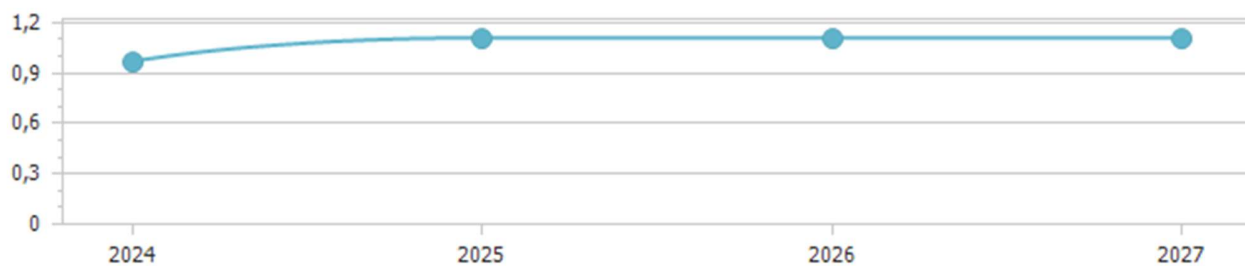
<b>Esercizio 2025 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.091.901,67	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	92.867,57	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	315.861,60	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	22.185,12	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.369,12	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.650,17	11.110,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	838.222,94	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	431.458,89	99.085,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	151.078,46	50.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	264.992,68	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	118.671,10	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.240.629,54</b>	<b>210.195,00</b>	<b>0,00</b>	<b>118.671,10</b>	<b>3.500.000,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	1.013.254,42	29,56	970.162,37	32,05	970.162,37	32,05	970.162,37	32,11
Spesa corrente	3.428.177,94		3.027.480,20		3.027.482,20		3.021.200,11	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	35.287,57	0,97	36.050,73	1,11	35.969,62	1,11	35.969,62	1,11
Spesa corrente	3.637.423,57		3.240.629,54		3.240.631,54		3.234.349,45	



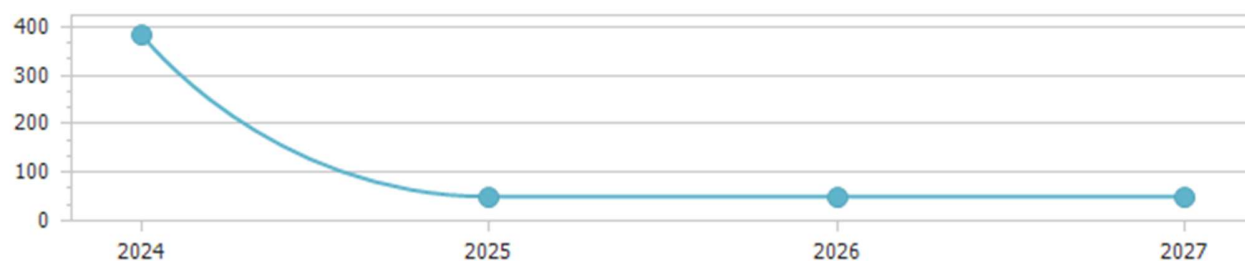
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente				
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Trasferimenti correnti	316.917,67		302.265,31		302.265,31		295.983,22	
		8,71		9,33		9,33		9,15
Spesa corrente	3.637.423,57		3.240.629,54		3.240.631,54		3.234.349,45	



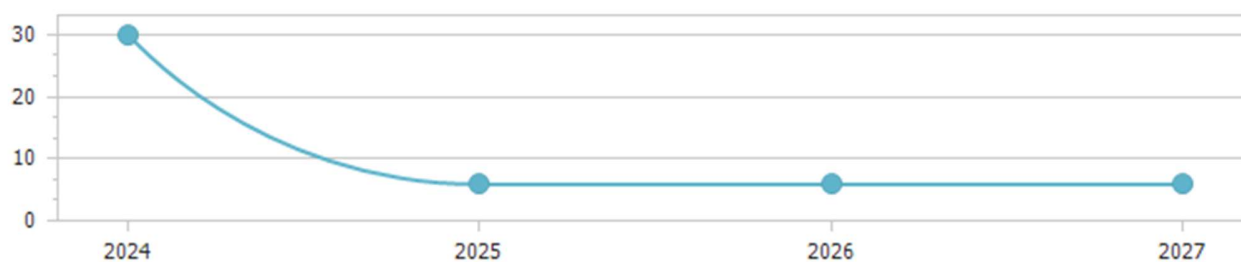
### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.619.884,06		210.195,00		210.195,00		210.195,00	
		385,59		50,03		50,03		50,03
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	



### Indicatore propensione investimento

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	1.619.884,06		210.195,00		210.195,00		210.195,00	
		30,12		5,89		5,89		5,90
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	5.378.350,29		3.569.495,64		3.569.495,64		3.563.213,55	



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	181.481,54	121.969,48	188.182,70	305.893,37	560.073,38	1.357.600,47
2	Spese in conto capitale	1.318.261,74	393.968,62	568.564,53	1.646.773,81	340.110,23	4.267.678,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	59.490,60	0,00	0,00	0,00	0,00	59.490,60
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.870,38	15.798,64	5.644,29	3.443,13	3.028,13	33.784,57
<b>Totale</b>		<b>1.565.104,26</b>	<b>531.736,74</b>	<b>762.391,52</b>	<b>1.956.110,31</b>	<b>903.211,74</b>	<b>5.718.554,57</b>

### Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
-----------------------------------------------------	------



## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.130.832,18
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	883.108,45
3) Entrate extratributarie (titolo III)	530.270,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.544.210,87
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	354.421,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	38.863,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	315.557,54
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2024	138.373,88
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	138.373,88
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione	
	Finalità
	Obiettivi

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

<b>Missione</b>							
<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	38.535,49	44.214,09	58.475,21	45.121,80	45.121,80	45.121,80	-22,84
<b>Programma 01.02 Segreteria generale</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	311.387,47	489.109,30	433.611,37	362.655,83	362.655,83	362.655,83	-16,36
<b>Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	104.227,13	267.899,85	281.185,48	300.861,46	300.861,46	300.861,46	+7,00
<b>Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.801,19	4.000,00	41.859,11	16.859,11	16.859,11	16.859,11	-59,72

**Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.900,00	21.844,00	76.432,00	61.600,00	61.600,00	61.000,00	-19,41

**Programma 01.06 Ufficio tecnico**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	159.947,86	217.596,10	268.002,36	178.027,67	178.027,67	178.627,67	-33,57

**Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	62.782,55	29.871,30	76.264,89	74.418,00	74.418,00	74.418,00	-2,42

**Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	206,47	0,00	510,00	510,00	510,00	510,00	0,00

**Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.400,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	+416,67

**Programma 01.11 Altri servizi generali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.014,73	541.061,19	89.472,28	89.447,80	89.447,80	89.447,80	-0,03

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	744.802,89	1.615.595,83	1.328.212,70	1.141.901,67	1.141.901,67	1.141.901,67	

**Missione****03 Ordine pubblico e sicurezza****Programmi****Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.537,33	104.296,21	93.689,36	92.867,57	92.867,57	92.867,57	-0,88

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.537,33	104.296,21	93.689,36	92.867,57	92.867,57	92.867,57	

**Missione****04 Istruzione e diritto allo studio****Programmi****Programma 04.01 Istruzione prescolastica**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.370,26	7.598,70	18.300,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00	-17,49

**Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	106.974,94	1.346.416,23	457.315,06	41.541,73	41.541,73	41.541,73	-90,92

**Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00

**Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	342.160,32	303.002,27	327.657,57	259.019,87	259.019,87	259.019,87	-20,95

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	460.505,52	1.657.017,20	803.472,63	315.861,60	315.861,60	315.861,60	

**Missione****05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali****Programmi****Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.515,65	4.309,14	11.309,14	6.309,14	6.309,14	6.309,14	-44,21

**Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.804,94	25.875,00	26.120,00	15.875,98	15.875,98	15.875,98	-39,22

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.320,59	30.184,14	37.429,14	22.185,12	22.185,12	22.185,12	

**Missione****06 Politiche giovanili, sport e tempo libero****Programmi****Programma 06.01 Sport e tempo libero**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	200.500,00	35.076,98	5.711,91	7.369,12	7.369,12	7.369,12	+29,01

**Programma 06.02 Giovani**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	200.500,00	35.076,98	10.711,91	12.369,12	12.369,12	12.369,12	

**Missione****07 Turismo****Programmi****Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.000,00	5.968,00	72.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	-83,45

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.000,00	5.968,00	72.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	

**Missione****08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programmi****Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.684,20	5.815,92	334.796,41	17.260,17	17.260,17	17.260,17	-94,84

**Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.437,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.121,20	5.815,92	336.296,41	18.760,17	18.760,17	18.760,17	

**Missione****09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programmi****Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	333.846,78	67.547,89	70.800,03	40.661,03	41.096,25	41.096,25	-42,57

**Programma 09.03 Rifiuti**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	510.719,20	575.134,20	559.047,50	566.300,78	566.300,78	566.300,78	+1,30

**Programma 09.04 Servizio idrico integrato**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.035.709,79	258.636,81	499.869,71	214.942,36	214.426,03	214.426,03	-57,00

**Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.033,67	38.787,37	10.499,80	16.318,77	16.318,77	16.318,77	+55,42

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.960.309,44	940.106,27	1.140.217,04	838.222,94	838.141,83	838.141,83	

**Missione****10 Trasporti e diritto alla mobilita'****Programmi****Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	787.125,26	724.515,86	944.817,30	530.543,89	530.627,00	530.627,00	-43,85

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	787.125,26	724.515,86	944.817,30	530.543,89	530.627,00	530.627,00	

**Missione****11 Soccorso civile****Programmi****Programma 11.01 Sistema di protezione civile**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	29.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	29.890,00	0,00	0,00	0,00	

## Missione

### 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### Programmi

#### Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.364,77	782.139,00	20.000,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00	+2,50

#### Programma 12.02 Interventi per la disabilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.983,47	28.498,50	20.098,09	36.598,09	36.598,09	30.316,00	+82,10

#### Programma 12.03 Interventi per gli anziani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,02	8.285,00	5.000,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	+14,00

#### Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.968,76	7.300,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00

#### Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	148.461,61	10.704,18	14.715,70	15.165,70	15.165,70	15.165,70	+3,06

#### Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00

#### Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.054,50	1.054,50	1.054,50	1.054,50	0,00

#### Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	800,00	450,00	1.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	+76,92

#### Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio
--	---------------	--	--	----------------------------	--	--	-----------------------

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	2025 rispetto all'esercizio 2024
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	606.391,76	26.583,84	75.335,06	78.760,17	78.760,17	78.760,17	+4,55

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>822.970,39</b>	<b>863.960,52</b>	<b>178.503,35</b>	<b>201.078,46</b>	<b>201.078,46</b>	<b>194.796,37</b>	

**Missione****14 Sviluppo economico e competitivita'****Programmi****Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	37.437,50	30.000,00	37.478,82	41,32	41,32	41,32	-99,89

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	37.437,50	30.000,00	37.478,82	41,32	41,32	41,32	

## Missione

### 20 Fondi e accantonamenti

### Programmi

#### Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	+566,67

#### Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	209.245,63	213.149,34	213.149,34	213.149,34	+1,87

#### Programma 20.03 Altri fondi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	33,17	31.843,34	31.843,34	31.843,34	31.843,34	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	33,17	244.088,97	264.992,68	264.992,68	264.992,68	

**Missione****50 Debito pubblico****Programmi****Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.551,42	119.279,01	121.042,66	118.671,10	118.669,10	118.669,10	-1,96

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.551,42	119.279,01	121.042,66	118.671,10	118.669,10	118.669,10	

**Missione****60 Anticipazioni finanziarie****Programmi****Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	

**Missione****99 Servizi per conto terzi****Programmi****Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.796.609,76	6.152.765,21	9.132.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	-1,10

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.796.609,76	6.152.765,21	9.132.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di ... del .../.../..., n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.



15. Programma triennale delle opere pubbliche.

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE ROSE  
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia ( finanziamenti da individuare)	0,00 €	12.261.142,35 €	3.722.000,00 €	15.983.142,35 €
<b>totale</b>	0,00 €	12.261.142,35 €	3.722.000,00 €	15.983.142,35 €

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROSE  
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	Ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										

Nota

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
(Ing. Carmine BRSA)

ALLEGATO I - SCHEDA C. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROSE  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21, comma 5 e art. 191 comma 1 Tabella C.1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma  
(Ing. Carmine BRIA.)

ALLEGATO I - SCHEDE DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE ROSE  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI [1]	Cod. Int. Annuale [2]	Codice CUP [3]	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Lotto funzionale [5]	Lavoro complesso [6]	Responsabile del provvedimento [4]	codice STAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.3	Settore e sottosezione intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO [8]					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contributo di mutuo	Apporto di capitale privato [11]		Intervento Aggiunto o varcato a seguito di modifica programma [12] Tabella D.5	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo [9]		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento [10]	Importo		Tipologia Tabella D.4
UM001L7079802000001	9999/2025	999A-20250990001	2026	SI	NO	CARMINI SRA	SR	79	106	IT902	7	AC012	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO (MANTENIMENTO SPECIFICO) DELL'AREA DI RIONE "MONTESAPONE" -	ME/DA		587.863,00 €	0,00 €	587.863,00 €	0,00 €		0,00 €	NI		
UM001L7079802000002	9999/2025	999B-20250990002	2026	SI	NO	CARMINI SRA	SR	79	106	IT902	7	AC012	Adattamenti e Completamento dell'edificio "MONTESAPONE" -	ME/DA		724.294,90 €	0,00 €	724.294,90 €	0,00 €		0,00 €	NI		
UM001L7079802000003	9999/2025	999C-99990990003	2026	SI	NO	CARMINI SRA	SR	79	106	IT902	8	AC013	Risqualificazione Area della Concurata Per La Realizzazione della Piazza del "Montesapone" -	PROGETTAIO		879.899,00 €	0,00 €	879.899,00 €	0,00 €		0,00 €	NI		
UM001L7079802000004	9999/2025	999D-20250990004	2026	SI	NO	CARMINI SRA	SR	79	106	IT902	7	AC012	INTERVENTO DI SOSTA IN TUTELA DELLA PATRIMONIO CULTURALE E DEL MONUMENTALE -	PROGETTAIO		798.000,00 €	0,00 €	798.000,00 €	0,00 €		0,00 €	NI		
UM001L7079802000005	9999/2025		2026	SI	NO	CARMINI SRA	SR	79	106	IT902	8	AC013	Realizzazione di opere di emergenza e ingiallo -	ME/DA		6.000.000,00 €	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	SI		
UM001L7079802000006	9999/2025		2026	SI	NO	CARMINI SRA	SR	79	106	IT902	8	AC013	Realizzazione di opere di emergenza e ingiallo -	ME/DA		6.500.000,00 €	0,00 €	6.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	SI		
UM001L7079802000007	9999/2025		2026	SI	NO	CARMINI SRA	SR	79	106	IT902	8	AC013	Realizzazione di opere di emergenza e ingiallo -	ME/DA		3.500.000,00 €	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	SI		
UM001L7079802000008	9999/2027		2027	SI	NO	SARONA PELLEGRINI	SR	79	106	IT902	5	AC008	REALIZZAZIONE NUOVO PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DI RIONE "MONTESAPONE" -	ME/DA		8.722.000,00 €	0,00 €	8.722.000,00 €	0,00 €		0,00 €	SI		
														0,00 €	12.261.143,90 €	3.722.000,00 €	0,00 €	15.983.143,90 €	0,00 €	0,00 €				

Il referente del programma  
(Ing. Camilla BRIA)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROSE  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma  
(Ing. Carmine BRIA)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROSE  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma  
(Ing. Carmine BRIA)



16. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

<b>SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027                      DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROSE                      QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

Il referente del programma  
(Ing. Carmine BRIA)



## 17. Equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	18.362,95	18.362,95	18.362,95
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.291.991,95	3.291.991,95	3.285.709,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	85.671,64	85.671,64	85.671,64
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.240.629,54	3.240.631,54	3.234.349,45
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>213.149,34</i>	<i>213.149,34</i>	<i>213.149,34</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.671,10	118.669,10	118.669,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	295.866,64	295.866,64	295.866,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	85.671,64	85.671,64	85.671,64

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	210.195,00	210.195,00	210.195,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**18. Vincoli di finanza pubblica.**

<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>			
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>